Consiglio Generale degli Italiani all'Estero

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

COMITATO DI PRESIDENZA

(Videoconferenza del 27 agosto 2025)

Resoconto sommario

I lavori iniziano alle ore 20:45

Presenti: Tommaso Conte (*Germania*), Gianluca Lodetti (*Vicesegretario generale per i Consiglieri di nomina governativa*), Silvana Mangione (*Vicesegretaria generale per i Paesi anglofoni extraeuropei – USA*), Walter Petruzziello (*Brasile*), Maria Chiara Prodi (*Segretaria generale – Francia*), Giuseppe Stabile (*Vicesegretario generale per l'Europa e l'Africa del Nord – Spagna*)

Assenti: Rocco Di Trolio (*Canada*), Mariano Gazzola (*Vicesegretario generale per l'America Latina – Argentina*), Ricardo A. Merlo (*Italia*)

PRESIDENZA DELLA SEGRETARIA GENERALE MARIA CHIARA PRODI – *FRANCIA*

La **PRESIDENTE**, in apertura dei lavori, rivolge il benvenuto ai partecipanti e informa che scopo della riunione odierna è tracciare il punto della situazione alla ripresa dopo la pausa estiva. In questa sede, dunque, si assumeranno decisioni relativamente all'organizzazione della riunione presenziale del Comitato di Presidenza prevista per la fine del prossimo mese di settembre. Al riguardo, ricapitola i temi che verranno posti all'ordine del giorno dei lavori: legge di Bilancio, firma dell'accordo con il CNEL e avvio del tavolo di lavoro congiunto, convocazione formale dell'Assemblea plenaria della Conferenza permanente Stato-Regioni-PA-CGIE, confronto con i Presidenti delle Commissioni tematiche, rilancio della collaborazione con il MEI nell'ambito dell'obiettivo prioritario dell'insegnamento della storia dell'emigrazione.
Fermo restando che il calendario potrà essere definito solo la prossima settimana, esprime l'avviso secondo il quale i lavori potrebbero svolgersi presso il MAECI durante i primi due giorni, presso il CNEL il terzo e il quarto, e il quinto presso le scuole. Aggiunge che normalmente le Commissioni parlamentari audiscono il CGIE il mattino presto o all'ora di pranzo dei giorni centrali della settimana.

Comunica altresì che il Segretario generale della Farnesina, ambasciatore Riccardo Guariglia (con il quale si affronterà il tema della riorganizzazione del MAECI), e il sottosegretario Giorgio Silli si sono dichiarati disponibili a incontrare il CdP; si potrebbe pertanto ipotizzare di confrontarsi con essi il primo giorno e riservare il secondo alla riunione con i Presidenti delle Commissioni tematiche, le cui relazioni (per le quali è a suo avviso opportuno individuare una modalità di redazione comune) presentano spunti che ritiene possano essere "accolti, indirizzati e sostenuti". In vista di tale scadenza, suggerisce ai presenti di confrontarsi sulle proposte di attività in modo da individuare gli aspetti sui quali confrontarsi prioritariamente.
Invita infine i Vicesegretari generali d'area ad aggiornare il Comitato di Presidenza in ordine alla preparazione delle assemblee continentali, che dovranno fornire il proprio contributo sugli argomenti che verranno trattati durante la riunione presenziale del CdP.

Tommaso CONTE (*Germania*), osserva in primo luogo che tutte le relazioni delle Commissioni tematiche, che ha letto diligentemente, contengono molti buoni propositi che auspica si traducano poi in azioni concrete.
Suggerisce inoltre di sollecitare un incontro con i Gruppi parlamentari, dal momento che la riunione presenziale del CdP avverrà all'avvio del semestre di bilancio. Qualora, come l'anno passato, dovesse rispondere solo quello del Partito Democratico, si trarrà la conclusione che è l'unico a interessarsi degli italiani all'estero.

Silvana MANGIONE (*Vicesegretaria generale per i Paesi anglofoni extraeuropei – USA*) esprime l'avviso secondo cui gli argomenti da trattare durante la riunione presenziale del CdP – tutti ugualmente importanti – siano troppi in relazione al tempo a disposizione. Dal punto di vista pratico, non sono ancora noti il giorno e l'orario in cui il Comitato di Presidenza sarà ricevuto dal Segretario generale della Farnesina, né sono ancora stati richiesti gli incontri con i Gruppi parlamentari (a proposito dei quali conviene con le considerazioni del consigliere Conte circa l'opportunità di richiederli, fermo restando che qualora si dichiarasse disponibile solo il Gruppo del PD si emetterà un comunicato stampa *tranchant* per evidenziarlo). Relativamente agli interventi presso le scuole, ritiene che eventualmente si riuscirà a organizzarne uno solo, possibilmente presso un liceo, quale primo di una serie da ripetere in ogni occasione in cui il CdP si riunirà in presenza.
Evidenzia inoltre le necessità di prevedere tempi e modalità degli spostamenti a Roma e di sollecitare un incontro con un responsabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri allo scopo di perorare la causa della convocazione della V Assemblea plenaria della Conferenza permanente Stato-Regioni-PA-CGIE.
Ricorda altresì che non bisogna trascurare il destino dei corsi di italiano, che desta notevoli preoccupazioni; al riguardo, ritiene opportuno avanzare una proposta concreta al segretario generale Guariglia da anticipare mediante una missiva.
Sottolinea quindi che il tempo rimanente per audire i Presidenti delle Commissioni tematiche è estremamente ridotto; occorrerà pertanto ridimensionare il programma e redigere un elenco delle priorità.

Gianluca LODETTI (*Vicesegretario generale per i Consiglieri di nomina governativa*) rileva come la difficoltà consista non tanto nell'organizzare le attività previste dalla Segretaria generale, quanto dal fatto che il CdP non dispone di tutte le informazioni necessarie a programmarle.

Concorda poi con le considerazioni della vicesegretaria generale Mangione circa l'opportunità di intervenire presso una scuola alla volta, e sottolinea che si è scelto un determinato periodo per riunire il CdP in presenza in relazione al concomitante avvio del dibattito parlamentare sulla legge di Bilancio; riveste pertanto una priorità assoluta l'incontro con i Gruppi parlamentari.
Evidenzia inoltre come la riforma del MAECI comporti interrogativi da chiarire con il segretario generale Guariglia, con il quale occorrerà anche affrontare la questione relativa alla collocazione del CGIE.
Chiede infine se sia già previsto che i lavori dei due giorni centrali della settimana si svolgano presso la sede del CNEL.

La **PRESIDENTE** precisa che il programma dei lavori presso il CNEL può anche essere ridotto a un solo giorno.

Silvana MANGIONE (*Vicesegretaria generale per i Paesi anglofoni extraeuropei – USA*) sottolinea che per firmare l'accordo e per i discorsi di rito presso la sede del CNEL è sufficiente un'ora e mezzo.

Gianluca LODETTI (*Vicesegretario generale per i Consiglieri di nomina governativa*) chiede se sia previsto un incontro con i rappresentanti del MEI.

La **PRESIDENTE** precisa che gli argomenti da ella elencati in apertura sono stati esposti in ordine di priorità; il rinnovo dell'accordo con il MEI, pertanto, può essere rinviato alla successiva riunione in presenza, così come gli interventi presso le scuole.
Comunica inoltre che il vicepresidente del CNEL ha garantito la disponibilità a formalizzare l'accordo con il CGIE e a riunire il tavolo di lavoro congiunto.

Tommaso CONTE (*Germania*) ritiene necessario in primo luogo stabilire gli orari di inizio e fine dei lavori.
Nutre inoltre la sensazione che la Segretaria generale sia in possesso di informazioni ignote al Comitato di Presidenza; si chiede, ad esempio, quali risultati ella si attenda dall'incontro con i Presidenti delle Commissioni tematiche e quale rapporto ella intenda instaurare con il MEI.
Evidenzia infine la necessità di un'assoluta flessibilità da parte del CdP durante le giornate di riunione a Roma, dal momento che prioritaria deve essere l'interlocuzione con la politica, l'unica che può fornire le risposte di cui il CGIE ha bisogno. In tale ottica, bloccare un'intera giornata per l'incontro con i Presidenti delle Commissioni tematiche potrebbe rivelarsi una decisione poco accorta.

Giuseppe STABILE (*Vicesegretario generale per l'Europa e l'Africa del Nord – Spagna*) esprime preliminarmente l'avviso secondo il quale i Presidenti delle Commissioni tematiche dovrebbero essere resi edotti del giorno e dell'ora durante i quali saranno invitati a illustrare le relazioni che hanno depositato; allo stesso modo, occorre stabilire i momenti di inizio e fine dei lavori in presenza.
Ma ancora prima di ciò, a suo avviso, è necessario conoscere la data in cui terminerà il mandato del Consiglio Generale, aspetto che finora è stato trascurato e che invece è fondamentale ai fini di una corretta programmazione delle attività.

Sollecita altresì la Segretaria generale a fornire maggiori ragguagli circa la strategia e gli strumenti che intende mettere in atto quando proclama, anche attraverso i comunicati stampa, che il CGIE impegnerà la seconda parte dell'anno nella promozione dell'insegnamento della storia dell'emigrazione presso le scuole, di concerto con il MEI.
Conclude evidenziando l'inopportunità, a proposito della bozza di comunicato stampa sulla commemorazione della tragedia di Mattmark, di accennare ai temi della sicurezza sul lavoro che concernono oggi soprattutto le normative dei singoli Paesi; il compito dell'Italia in generale, e del CGIE in particolare, infatti, non consiste nel mettere in discussione tali sistemi. L'inciso sui temi della sicurezza, pertanto, rischia a suo avviso di confondere il piano storico-commemorativo con quello giuridico attuale.

Walter PETRUZZIELLO (*Brasile*), associandosi alle considerazioni espresse dal vicesegretario generale Stabile in merito alla durata della Consiliatura, sottolinea che il fatto che il mandato del CGIE ha una durata pari a quella dei Com.It.Es. non significa che deve essere eletto e terminare contestualmente a essi. Si deve dunque eventualmente valutare l'ipotesi di rinviare il rinnovo dei Com.It.Es., non accorciare il mandato del Consiglio Generale.

La **PRESIDENTE** ritiene che si possa stabilire di iniziare i lavori della riunione in presenza la mattina del prossimo 29 settembre alle ore 9:30-10:00, a seconda dell'orario fissato per gli incontri del sottosegretario Silli o del segretario generale Guariglia, e la fine alle 13:00 del prossimo 3 ottobre.
È a suo avviso ineluttabile, inoltre, una certa flessibilità negli orari e nel programma della riunione; esprime pertanto un certo ottimismo riguardo alla possibilità di stabilire un ordine del giorno soddisfacente. Propone poi di confrontarsi via posta elettronica sulle richieste ai singoli Presidenti di Commissione di preparare argomenti specifici, tra quelli trattati nelle loro relazioni (che – osserva – sono "molto dense e poco pragmatiche"), da affrontare in occasione dell'incontro con il CdP, sede in cui si rilancerà il loro lavoro dell'ultima parte dell'anno. Osserva altresì che alcuni di essi possono partecipare in videoconferenza, durante la riunione o successivamente, il che agevolerebbe la flessibilità. Sottolinea tuttavia la necessità di riservare un *focus* sulla IV Commissione tematica, essendo l'insegnamento della storia dell'emigrazione e la diffusione della lingua e della cultura italiana temi prioritari del secondo semestre dell'anno. Specifica al riguardo che tale Commissione, già dallo scorso mese di maggio, ha raccolto materiale inviatole dagli enti gestori e dalle scuole italiane all'estero. Evidenzia poi che la riforma del MAECI pone interrogativi circa le intenzioni del Ministero in materia.
Osserva quindi che il tavolo di lavoro sull'italofonia, la cui riunione è prevista per il prossimo 19 novembre, costituirà l'occasione per fornire il contributo del CGIE.
Precisa al vicesegretario generale Stabile che obiettivo dell'azione a favore dell'insegnamento della storia dell'emigrazione nelle scuole è "rinforzare" gli ordini del giorno già approvati dal Consiglio Generale in materia, non predisponendo un programma, ma "spiegando la rappresentanza" in modo da preparare le celebrazioni del 2026 per i quarant'anni dall'istituzione dei Com.It.Es. e fornendo dati sull'emigrazione, nonché testimonianze dell'azione del CGIE. È questo, a suo avviso, il senso delle presentazioni presso le scuole italiane, oggi da parte del Consiglio Generale e possibilmente un domani di tutto il sistema della rappresentanza che, grazie alla tecnologia, può facilmente essere coinvolta e interpellata dagli studenti. Sussistono al riguardo accordi istituzionali, come quello tra il MEI e il Ministero dell'Istruzione e del merito; l'azione del CGIE, dunque, valorizzerebbe la sua

presenza in tale ambito. Puntualizza altresì di non avere alcuna intenzione di selezionare libri di testo, né di "sollecitare una lettura della grande storia", ma di porre in essere accordi istituzionali già esistenti.
Riferisce quindi di non aver mancato di sollecitare il sottosegretario Silli in ogni occasione possibile in merito alla questione relativa alla durata del mandato del Consiglio Generale; al riguardo, sottolinea che nessun mandato di Com.It.Es. e CGIE si è mai concluso nei termini previsti dalla legge. Le elezioni per il rinnovo di tali organi, a suo parere, non avranno comunque luogo nel 2027 a causa della concomitanza con le consultazioni politiche. Esprime in proposito l'avviso secondo cui richiedere il rinnovo dei Com.It.Es. alla scadenza naturale, nel 2026, costituisce l'espediente per ottenere risposte.
Evidenzia infine che le bozze dei comunicati stampa vengono distribuite ai componenti del CdP affinché essi possano manifestare le proprie considerazioni al riguardo.

Silvana MANGIONE (*Vicesegretaria generale per i Paesi anglofoni extraeuropei – USA*) esorta alla concretezza ricordando che la durata di cinque anni decorre dal momento dell'insediamento del Consiglio Generale, che nel caso dell'attuale Consiliatura è avvenuto nel giugno 2023. Al riguardo, osserva che se la domanda viene posta al MAECI, questo risponde che le elezioni per il rinnovo dei Com.It.Es. si svolgeranno nel 2026 e l'anno successivo quelle per il CGIE.
In merito al programma della riunione in presenza del Comitato di Presidenza, osserva che la durata effettiva sarà di quattro giorni e mezzo; nel corso del primo è necessario incontrare il segretario generale Guariglia (in tale occasione lo si inviterà anche a entrare nella giuria del Premio Schiavone) e il sottosegretario Silli, allo scopo di avere una chiara contezza della realtà attuale della Farnesina; in particolare: rete consolare e applicazione della nuova legge sulla cittadinanza; come continuare a sostenere il sistema Paese e promuovere i rientri dall'estero; salvataggio dell'insegnamento dell'italiano nel mondo. Durante i due giorni successivi si dovrebbero incontrare i Gruppi parlamentari; in questo genere di occasioni, nel passato il CdP era accompagnato da un Senatore che aveva lo scopo di "aprire tutte le porte".
Se, poi, si dovrà siglare un accordo con il MEI, occorre conoscere la sua disponibilità; qualora, invece, non fosse necessario, ritiene si possa rinviare l'incontro poiché al momento è prioritario occuparsi della legge di Bilancio per evitare che un'ulteriore riduzione del finanziamento al CGIE del prossimo anno impedisca di svolgere le attività previste dalla legge, nel qual caso riterrebbe opportuno che il Consiglio Generale si dimettesse in blocco.
Pur nella consapevolezza che la Segretaria generale tiene fortemente alla presenza dei Presidenti delle Commissioni tematiche, si chiede cosa il CdP possa dire loro e cosa essi possano raccontare oltre ciò che è contenuto nelle loro relazioni; propone pertanto di incontrarli in occasione della riunione del prossimo dicembre, concentrando l'attenzione di quella del prossimo settembre sulle questioni più cogenti. Nel frattempo, è sempre possibile incontrarli in videoconferenza.

La **PRESIDENTE** fa presente che le Commissioni tematiche costituiscono il luogo di partecipazione dei Consiglieri, i quali in vari modi hanno esortato il CdP a coinvolgerli maggiormente; favorire tale processo, pertanto, deve costituire una priorità, senza contare che una ulteriore produzione di materiale da parte di tali organi contribuisce alla valorizzazione della presenza del CGIE.

Concorda comunque con l'approccio pragmatico della vicesegretaria generale Mangione: gli argomenti prioritari hanno la precedenza su tutto; flessibilità e disponibilità degli interlocutori costituiranno pertanto gli assi portanti nella stesura del programma.
Si riserva inoltre di sondare le disponibilità dei Presidenti delle Commissioni tematiche per comprendere chi potrà essere incontrato in presenza e chi in videoconferenza, nel caso in cui l'agenda lo consenta.
Invita infine i vicesegretari generali ad aggiornare il CdP in merito alle assemblee continentali previste per il prossimo autunno.

Tommaso CONTE (*Germania*) sottolinea l'importanza di iniziare la riunione continentale di Dortmund il giovedì mattina intorno alle ore 9:30; nel qual caso la consigliera Rossi dovrà prenotare l'albergo già dal mercoledì sera.

Giuseppe STABILE (*Vicesegretario generale per l'Europa e l'Africa del Nord – Spagna*) concorda con tale indicazione, anche perché la difficoltà di raggiungere Dortmund impone l'arrivo il giorno precedente l'inizio dei lavori. Attendeva la definizione di alcune questioni personali prima di contattare i consiglieri Rossi e Conte per coordinarsi prima di inviare un'informativa ai colleghi della Commissione continentale.

Walter PETRUZZIELLO (*Brasile*) comunica che non è ancora stata definita la sede presso la quale svolgere l'assemblea continentale America Latina; ha fatto presente al vicesegretario generale Gazzola la necessità di contenere i costi, per questa ragione ha proposto Curitiba, anche perché ricorrono i centocinquant'anni dell'emigrazione italiana in Brasile e perché si impegna a trovare una sala a titolo gratuito.

Giuseppe STABILE (*Vicesegretario generale per l'Europa e l'Africa del Nord – Spagna*) riferisce che nel corso di uno scambio epistolare con la consigliera Rossi questa aveva ventilato la possibilità di reperire una sala a titolo gratuito; chiede se tale eventualità sia sfumata.

Tommaso CONTE (*Germania*) precisa che la sala comunale, disponibile gratuitamente, sarebbe prenotabile per al massimo mezza giornata; è pertanto necessario individuare una sala polifunzionale adatta.

Giuseppe STABILE (*Vicesegretario generale per l'Europa e l'Africa del Nord – Spagna*) confida sulla supervisione del consigliere Conte per l'individuazione di una soluzione dai costi contenuti.

Tommaso CONTE (*Germania*) informa di aver chiesto alla collega Marilena Rossi di individuare al più presto una soluzione e di riferire a stretto giro al vicesegretario generale Stabile e a egli stesso per conoscenza. Confida comunque che verrà reperita una sala a costi contenuti.

Silvana MANGIONE (*Vicesegretaria generale per i Paesi anglofoni extraeuropei – USA*) comunica che la riunione continentale Paesi anglofoni extraeuropei si svolgerà in Sudafrica dal 24 novembre prossimo, nella speranza di riuscire a far intervenire un esponente del Governo presente al G20 che si sarà svolto nei due giorni precedenti. La comunità locale si è dichiarata a disposizione della Commissione, offrirà la sala della riunione a Johannesburg e

collaborerà alla predisposizione dell'ordine del giorno. Precisa inoltre che l'Ambasciatore dovrebbe essere già stato informato e che si approfitterà per rendere omaggio ai caduti italiani della Seconda Guerra Mondiale che riposano presso il cimitero militare di Zonderwater.

La **PRESIDENTE** sottolinea come anche tale sito contribuisca alla storia dell'emigrazione italiana.
Osserva inoltre che, qualora le disponibilità di cassa lo consentissero, si potrebbe prevedere una ulteriore riunione presenziale del Comitato di Presidenza subito dopo l'assemblea continentale dei Paesi anglofoni extraeuropei, allo scopo di "incontrare la politica" a ridosso del varo della legge di Bilancio.

Silvana MANGIONE (*Vicesegretaria generale per i Paesi anglofoni extraeuropei – USA*) fa presente che, qualora sia utile e necessario, si potrebbe fare in modo che si trasferiscano direttamente da Johannesburg a Roma almeno ella stessa e il consigliere Di Trolio.

La **PRESIDENTE** auspica che i preventivi delle riunioni continentali consentano alla segreteria di stabilire in tempi brevi la percorribilità di svolgere una seconda riunione presenziale del Comitato di Presidenza all'inizio del prossimo mese di dicembre.
Invita poi i Vicesegretari generali a trasmettere le loro relazioni annuali entro il prossimo 8 settembre, per consentirle di consegnare la Relazione al Parlamento 2024 (che ritiene utile ai fini archivistici più che di attualità) agli interlocutori politici in occasione degli incontri previsti per l'inizio del prossimo mese di ottobre.
Comunica inoltre che, sulla base del piano redazionale a suo tempo presentato dall'addetta stampa, è prevista la predisposizione di un comunicato stampa sulle relazioni delle Commissioni tematiche che darà conto anche dei *webinar* previsti, che piacciono ai territori e consentono il collegamento con i Com.It.Es., sui quali conta che i Presidenti riferiscano durante l'incontro con essi.
Ricorda poi che il consigliere Zaccarini ha sollecitato il presidente del Senato della Repubblica Ignazio La Russa a pronunciare un discorso di commemorazione delle vittime del disastro di Marcinelle, sottolineando il suo impegno a favore degli italiani all'estero; approfitterebbe dunque della disponibilità dimostrata per ottenere un appuntamento nel corso del soggiorno romano dei componenti del CdP, nell'ambito delle interlocuzioni che si svolgeranno in quel periodo.
Fa altresì memoria che: è stato concesso via *email* il patrocinio all'iniziativa *Campus salute*, che si svolgerà a New York alla fine del prossimo mese; il prossimo 30 agosto una delegazione del CGIE, di cui farà parte ella stessa, si recherà a Mattmark per le celebrazioni del sessantesimo anniversario della tragedia; il prossimo 4 settembre parteciperà da remoto a un incontro del Museo eoliano dell'emigrazione, il giorno successivo prenderà parte in presenza a Barga alla giornata dei toscani nel mondo, e il 7 si collegherà per un saluto con l'associazione dei trentini nel mondo in Brasile. Al riguardo, sottolinea l'importanza di approfittare dei tre eventi consecutivi su sollecitazione di tre realtà regionali, anche allo scopo di dimostrare la prossimità del CGIE con esse, in vista dell'Assemblea plenaria della Conferenza permanente Stato-Regioni-PA-CGIE.
Evidenzia quindi che il tema relativo alla riforma della cittadinanza non è stato posto all'ordine del giorno della riunione presenziale del CdP, ma formerà certamente oggetto di dibattito nel corso delle diverse interlocuzioni.

Propone infine di emettere un comunicato stampa sulla partecipazione alla commemorazione della tragedia di Mattmark durante la settimana corrente e un altro in merito alla sua partecipazione agli eventi organizzati dalle realtà regionali.
Conclude raccogliendo il consenso dei presenti ad accordarsi via posta elettronica per un nuovo incontro in videoconferenza nel corso della settimana che inizierà il prossimo 8 settembre, o di quella successiva per preparare la riunione in presenza.

Silvana MANGIONE (*Vicesegretaria generale per i Paesi anglofoni extraeuropei – USA*) comunica che ogni 11 settembre dal 2002 presso il Consolato generale d'Italia a New York vengono letti i nomi delle oltre trecento vittime italiane dell'attentato alle Torri gemelle; dal momento che anche questa può considerarsi tragedia sul lavoro, riterrebbe opportuno emettere un comunicato stampa per ricordarle.

Giuseppe STABILE (*Vicesegretario generale per l'Europa e l'Africa del Nord – Spagna*) con riferimento alla proposta della Segretaria generale di emettere un comunicato stampa relativo ai suoi incontri della fine della prossima settimana, rileva come una comunicazione istituzionale non dovrebbe, a suo avviso, limitarsi a dare conto dell'avvenuta partecipazione a tre realtà differenti, bensì chiarire contenuti, obiettivi e prospettive; diversamente, l'atto comunicativo si riduce a un mero esercizio di visibilità. La invita pertanto a fornire maggiori ragguagli allo scopo di consentire l'espressione del Comitato di Presidenza sul punto con maggiore cognizione di causa.

La **PRESIDENTE** non considera sbagliata la "mera visibilità" cui accennava il vicesegretario generale Stabile in quanto si tratta di attività ordinaria svolta. Ritiene altresì utile garantire maggiore visibilità anche ai sempre più numerosi patrocini concessi dal CGIE, malgrado siano tutti riferibili a eventi alquanto differenti gli uni dagli altri.

Giuseppe STABILE (*Vicesegretario generale per l'Europa e l'Africa del Nord – Spagna*) non afferra l'attinenza tra la concessione dei patrocini (in ordine ai quali, peraltro, è stata definita una procedura) e l'emissione di un comunicato stampa su eventi relativamente ai quali non sono noti i dettagli.

La **PRESIDENTE** precisa che finora non è stata effettuata una comunicazione esterna dei patrocini concessi, esprimendo l'avviso secondo cui si potrebbe scegliere di valorizzare la presenza del logo del CGIE in attività che si svolgono nel mondo e qualificano la sua opera.

Silvana MANGIONE (*Vicesegretaria generale per i Paesi anglofoni extraeuropei – USA*) rileva come il Consiglio Generale costituisca l'organismo di raccordo fra la comunità all'estero e lo Stato; in tal senso, la partecipazione a tutte le realtà esterne – siano esse di origine regionale o piccole comunità che mantengono le tradizioni dell'Italia, ecc. – deve essere ricordata e conosciuta poiché testimonia la stessa ragion d'essere del CGIE.

La **PRESIDENTE**, riservandosi di fornire maggiori ragguagli al CdP in merito agli eventi cui parteciperà nel corso del prossimo fine settimana onde stabilire se dar corso a una comunicazione esterna, dichiara conclusa la riunione del Comitato di Presidenza.

I lavori terminano alle ore 22:15